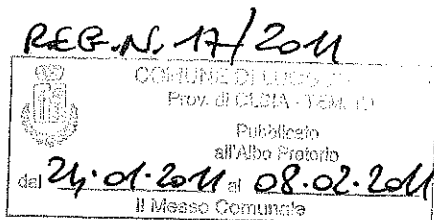


ORIGINALE ☐

COPIA ☐



PROVINCIA OLBIA - TEMPIO

SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

DETERMINAZIONE

(art. 107, D.Leg.vo 18.08.2000, n° 267)

N° 419 del 30/12/2010

OGGETTO: Apposizione vincolo idrogeologico R.D. n. 3267/23 in adeguamento art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI – Comune di LUOGOSANTO.

L'anno duemiladieci, addì trenta del mese di dicembre alle ore dodici negli uffici della Provincia Olbia Tempio il sottoscritto Ing. Costantino Azzena, in qualità di dirigente del Settore Ambiente e Sostenibilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n°4 del 24.03.2010, procede alla stesura della seguente Determinazione ai sensi dell'art.107 del D.L.gvo 18.08.2000 n° 267.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il R.D.L. 30.12.1923 n. 3267 *"Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani"*;
- il R.D. 16.05.1926 n. 1126 *"Approvazione del Regolamento per l'applicazione del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267"*;
- il Decreto D.A.D.A. 23 agosto 2006 n. 24/C.F.V.A. *"Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico"*;
- la L.R. 12 giugno 2006, n. 9 *"Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"*;
- la Deliberazione 28.6.2007 n. 24/3 *"Attuazione legge regionale n. 9/2006. Indirizzi applicativi per l'esercizio delle funzioni trasferite"*;
- il comma 1 dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) che prevede l'estensione del vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto Legge 30.12.1923, n. 3267, alle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana;

CONSIDERATO:

- che la competenza in materia di determinazione finale dell'imposizione del vincolo idrogeologico di cui all'art. 4 del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267, è stata conferita alle Province mediante l'art. 61, 2° comma, della L.R. 12 giugno 2006, n. 9;
- che l'organo tecnico per la gestione e revisione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/1923, è il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale; stante il disposto del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che indica il piano di bacino (artt. 56, 63, 65) come strumento generale nel quale è incardinato il riordino del vincolo idrogeologico,

VISTA

la documentazione predisposta dal Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di V.A. di Tempio Pausania, così composta:

- Relazione Generale
- Elenco Catastale
- Elaborati Cartografici Carta del Vincolo idrogeologico
 - TAV - Rif. PAI Sub Bacino 4 - Scheda B4FR022 - Scheda B4FR011
 - Tav. Hg 17/18 - Liscia - Tav. Hg 9/18 - Liscia;

PRESO ATTO:

- che a seguito dei 90 giorni di esposizione dell'elenco catastale e della cartografia catastale all'Albo Pretorio del Comune interessato non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni come da nota del medesimo prot. n. 7793 del 16/12/2010

DETERMINA

1. di approvare la proposta di ridelimitazione delle superfici soggette a vincolo idrogeologico ex Art. 1 R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, predisposta dal Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di V.A. di Tempio Pausania;
2. di apporre conseguentemente il vincolo idrogeologico ex Art. 1 R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 alle aree distinte catastalmente negli elaborati dallo stesso predisposti:
 - Relazione Generale
 - Elenco Catastale
 - Elaborati Cartografici Carta del Vincolo idrogeologico
 - TAV - Rif. PAI Sub Bacino 4 - Scheda B4FR022 - Scheda B4FR011
 - Tav. Hg 17/18 - Liscia - Tav. Hg 9/18 - Liscia;

La presente determinazione sarà inviata al Comune di LUOGOSANTO per la notifica agli interessati a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso alla Provincia stessa entro 90 giorni dalla notifica della decisione e ricorso al T.A.R. Sardegna .

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

(Ing. Costantino Azzera)

